



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

Alla cortese attenzione di  
Presidenti e Direttori  
Conservatori di Musica  
Accademie di Belle Arti  
Accademie Nazionali di Danza  
e di Arte Drammatica  
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche  
LORO SEDI

e, p.c.

Alle Organizzazioni Sindacali  
Flc Cgil, Cisl Università, Uil Rua, Confsal Snals,  
Unione Artisti  
LORO SEDI

**Oggetto: Organico anno accademico 2016/2017. Personale docente, tecnico e amministrativo.**

Con la presente nota si intende fornire alle Istituzioni in indirizzo le indicazioni di riferimento per le eventuali proposte di modifica dell'organico per l'anno accademico 2016/2017.

Quanto riportato di seguito ha l'obiettivo di tenere presente il complesso quadro di riferimento in cui codeste Istituzioni si trovano ad operare e, in particolare, l'esigenza di contemperare l'autonomia alle stesse riconosciuta, la flessibilità dell'offerta formativa, nonché l'esigenza di tenere conto sia delle graduatorie ad esaurimento tuttora vigenti, sia delle possibili mobilità del personale in servizio.

Per tali ragioni, anche alla luce delle esperienze degli anni passati, si ritiene necessario dare degli indirizzi cui le Istituzioni sono tenute a conformarsi in modo da contemperare le diverse esigenze sopra richiamate.

A tal fine, per il personale docente, è fissata una percentuale massima del 25% (con arrotondamento all'unità superiore) dei posti vacanti al 1/11/2016<sup>1</sup> per la quantificazione dei posti che possono essere convertiti, resi indisponibili o inattivi da parte delle singole Istituzioni.

In aggiunta a quanto sopra, e a condizione che sia espressamente indicato da subito nelle delibere delle Istituzioni, sarà altresì consentito proporre la conversione in altra disciplina o l'inattività di un numero limitato di cattedre attualmente coperte con titolari<sup>2</sup> qualora le stesse cattedre dovessero rendersi vacanti a seguito delle procedura di mobilità in uscita. Tale possibilità potrà essere presa in considerazione entro un numero massimo pari a 3 cattedre per Istituzione, a seguito di motivata delibera. Ogni Istituzione è pertanto tenuta a motivare la scelta e a riportare l'elenco delle suddette discipline<sup>3</sup>.

L'utilizzo parziale o totale di tale limite numerico dovrà essere in ogni caso giustificato e accompagnato anche da valutazioni di tipo qualitativo riportate nella delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Accademico. Si ritiene pertanto necessario che ai fini di una completa programmazione delle esigenze della singola Istituzione, tutte le proposte inerenti l'organico debbano essere contenute in una unica delibera in cui siano evidenziati:

<sup>1</sup> Esempio. Posti vacanti al 1/11/2016 (inclusi pertanto i pensionamenti previsti a tale data) = 9. Somma massima posti convertibili, indisponibili o inattivi = 25% x 9 = 2,25 arrotondamento a 3.

<sup>2</sup> Al netto di coloro che andranno in pensione al 1/11/2016.

<sup>3</sup> Esempio: Istituzione che sceglie di rendere "inattive" 3 cattedre e indica le seguenti cattedre: a), b), c). Se al 1/11/2016 si dovessero liberare per mobilità in uscita le cattedre a), d), e), f), g) (le ultime quattro non previste nell'elenco iniziale), si procederà a rendere effettivamente "inattiva" solo la cattedre a).



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

**Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore**

- i dati oggettivi e le argomentazioni a supporto delle proposte di conversione delle cattedre e/o il temporaneo blocco delle stesse;
- i motivi a base delle decisioni relative alle cattedre rese indisponibili alla copertura a tempo indeterminato;

Si fa inoltre presente che:

- le proposte di variazioni di organico del personale docente saranno valutate anche tenendo conto delle legittime aspettative degli aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato; si fa pertanto riserva di accettare tali proposte in relazione all'autorizzazione alle assunzioni di ulteriore personale dalle graduatorie nazionali (legge 143/2004, GET e GNE);
- le conversioni di cattedre da prima a seconda fascia non potranno essere accolte; viceversa potranno essere accolte le richieste di conversione da seconda fascia a prima fascia (da recepire, a parità di spesa, con successivo decreto interministeriale) e le conversioni da seconda fascia a seconda fascia;
- occorre evitare la conversione delle cattedre uniche se non nei casi di un numero esiguo di studenti iscritti e comunque compatibilmente con la struttura degli ordinamenti didattici dei corsi di studio;
- per le proposte che comportano una variazione definitiva di organico del personale docente, per le quali è prevista una variazione di spesa, nonché per quelle che coinvolgono il personale tecnico-amministrativo, si applica il comma 7 dell'art. 7 del DPR n. 132/03. A tali proposte di variazione di organico, dovrà essere allegata la scheda riepilogativa in formato excel debitamente compilata ai fini della dimostrazione della spesa, appositamente predisposta da questa Amministrazione secondo i dati di cui alla nota prot. n. 5430 del 15/09/10 che sarà resa disponibile nell'area riservata della piattaforma CINECA a disposizione di ogni istituzione. In ogni caso, considerato che sono ancora in itinere i provvedimenti interministeriali di approvazione delle modifiche deliberate dalle Istituzioni relative nell'anno accademico 2014/2015, si invitano le Istituzioni a utilizzare tale facoltà solo in casi di indifferibili esigenze organizzative ed evitando comunque di formulare conversioni di organico che interessano il personale tecnico-amministrativo relativamente alle posizioni di coloro che alla data del 31/10/16 abbiano già maturato o maturino il requisito richiesto dalla normativa vigente per l'eventuale stabilizzazione;
- saranno prese in considerazione esclusivamente le comunicazioni inviate dagli organi istituzionali delle singole Istituzioni; si pregano pertanto le Istituzioni di sensibilizzare il proprio personale in tal senso, onde evitare il generarsi di asimmetrie informative nei rapporti con la scrivente Direzione.

Nel rispetto di quanto sopra indicato, le relative deliberazioni dovranno essere indirizzate all'ufficio VI - "Reclutamento e carriere del personale delle Istituzioni AFAM" di questa Direzione Generale entro il giorno **8 luglio p.v.** esclusivamente per posta certificata all'indirizzo [dgfis@postacert.istruzione.it](mailto:dgfis@postacert.istruzione.it) e inserite in pari data nella sezione riservata "Delibere Organico" di codeste Istituzioni per essere quindi rese pubbliche nel sito <http://afam.miur.it>

Distinti Saluti

IL DIRETTORE GENERALE  
Daniele Livon